

Fincantieri, Burlando: “Servono risposte e commesse per dare continuità al cantiere”

di **Jenny Sanguinetti**

04 Ottobre 2011 - 12:06



Genova. La preoccupazione per il cantiere di Sestri Ponente è evidente anche nelle parole del presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando. “A giugno è stato ritirato il piano industriale, quindi ci aspettavamo che se ne presentasse un altro e invece dopo 4 mesi siamo ancora qui - dichiara - La situazione è migliorata su Riva e per quanto riguarda il finanziamento per il ribaltamento a mare, però manca un tassello, cioè la garanzia di continuità del lavoro nel cantiere di Sestri. L’azienda e il Govenro devono dire cosa si vorrà fare di questo cantiere dopo marzo, cioè quando Oceania si trasferirà. Noi ribadiamo con forza che servono almeno commesse in grado di dare continuità a un cantiere che lavora da più di un secolo”.

Intanto dovrebbero proseguire i contatti con Msc. “Mi risultano in corso e si parla di commesse molto importanti (600 milioni di euro a nave), però non immediate - continua il governatore ligure - quindi è importante avere anche qualcosa di più piccolo, ma subito. La cosa più grave è l’incertezza, perché l’impressione è quella che si voglia attuare un piano, a suo tempo ritirato, senza dirlo”

La situazione è grave e tesa e in momenti come questo si può rischiare anche una

polveriera sociale. “Il momento è drammatico per via dei tagli alla spesa pubblica, della mancanza di crescita e della mancanza di protezione sociale, quindi il rischio c’è - conclude Bulrando - però stamattina ho visto rabbia e determinazione, ma non disperazione. La battaglia può essere vinta, ma l’azienda e il Governo devono dire qualcosa al sindacato e l’incontro con il Prefetto ha proprio questo scopo”.